



# **Regolamento recante le competenze e le funzioni dei Direttori dei Corsi di Studio, dei docenti componenti il Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, del Delegato alla Ricerca e Terza Missione dipartimentale e dei Coordinatori dei Dottorati di Ricerca**

(Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 26 marzo 2019 e dal Comitato Esecutivo nella seduta del 2 aprile 2019 – modificato dal Senato Accademico nella seduta del 29 ottobre 2019 e dal Comitato Esecutivo nella seduta del 10 dicembre 2019)



### **ART. 1 Ambito di applicazione del Regolamento**

Il presente regolamento disciplina le competenze e le funzioni dei Direttori dei Corsi di Studio, dei docenti componenti il Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, del Delegato alla Ricerca e Terza Missione dipartimentale e dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca, nel rispetto della normativa vigente e delle Linee Guida Luiss, riprendendo le delibere del Senato Accademico effettuate in data 4 dicembre 2018.

### **ART. 2 Competenze e funzioni dei Direttori dei Corsi di Studio**

Il Direttore del Corso di Studio convoca, di norma una volta a semestre, i docenti di ruolo e a contratto del corso per discutere l'offerta formativa e le questioni inerenti la didattica.

È competenza del Direttore del Corso di Studio il monitoraggio del corso e la verifica del rispetto dei requisiti di qualità dello stesso, dettati sia dalla normativa vigente che dalle Linee Guida interne.

A tal fine le attività del Direttore del Corso di Studio si declinano, principalmente, come segue:

- a. verifica dei verbali e della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per prendere atto delle eventuali criticità e definire azioni conseguenti;
- b. analisi sull'andamento delle classi attraverso le opinioni degli studenti e l'andamento degli esami di profitto al fine di riferirne al direttore di dipartimento e definire eventuali azioni correttive;
- c. analisi dei syllabi degli insegnamenti e verifica delle informazioni in essi contenute;
- d. coordinamento con gli esponenti del mondo del lavoro attraverso incontri periodici al fine di assicurare la continuità tra offerta formative e gli sbocchi attesi in coerenza con l'evoluzione del mercato del lavoro e secondo le linee guida fornite dal prorettore alla didattica;
- e. incontri e coordinamento con i referenti delle singole aree disciplinari;
- f. incontri e coordinamento con i docenti a contratto;
- g. coordinamento, d'accordo col direttore del dipartimento, delle attività d'insegnamento e di studio finalizzate al conseguimento della laurea;
- h. verifica della coerenza delle modifiche all'offerta formativa con la normativa ministeriale di riferimento;
- i. esame dei piani di studio e delle pratiche degli studenti da sottoporre all'approvazione della giunta.

Nell'espletamento delle proprie funzioni, e per ottemperare a quanto richiesto sia dalla normativa vigente che dalle esigenze di Ateneo, il Direttore del Corso di Studio sarà pertanto responsabile del coordinamento – insieme agli Uffici d'Ateneo preposti – della stesura di report specifici volti a monitorare l'andamento del CdS ed a suggerire interventi migliorativi.

A titolo esemplificativo:

- a. Documento di progettazione o ri-progettazione del CdS, sentite le parti interessate, in accordo alle Linee Guida di Ateneo;
- b. Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA CdS), in accordo alla Linee Guida di Ateneo;
- c. Scheda di monitoraggio annuale del corso di studio (SMA CdS), in accordo alla Linee Guida di Ateneo;
- d. Rapporto di Riesame Ciclico del corso di studio (RRC CdS), in accordo alla Linee Guida di Ateneo.

A disposizione dei Direttori sono il sistema di monitoraggio dei KPI del Piano Strategico (dashboard istituzionale), il sistema Valmon di rilevazione delle opinioni degli studenti e il sistema di monitoraggio delle immatricolazioni e degli indicatori ANVUR.



### **ART. 3 Competenze e funzioni dei docenti nominati a far parte delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti**

Il docente nominato a far parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS partecipa regolarmente alle riunioni della Commissione del proprio Dipartimento di afferenza.

Qualora nel Dipartimento vi sia più di un docente facente parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il Direttore del Dipartimento stabilirà a quale di essi siano attribuite le funzioni di Presidente della CPDS e sarà responsabilità di quest'ultimo convocare la CPDS e redigere il verbale delle riunioni, in accordo alle Linee Guida di Ateneo.

È compito del docente nominato a far parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del proprio CdS, in ambito CPDS:

- a. effettuare analisi e formulare proposte in merito a:
  - I. gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
  - II. materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
  - III. validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi;
  - IV. completezza ed efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico;
  - V. effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
- b. presiedere alle attività di monitoraggio, utilizzando i sistemi messi a disposizione da ANVUR e dall'Ateneo, dell'offerta formativa e della qualità della didattica, dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori del proprio CdS;
- c. individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- d. formulare, con gli altri componenti della CPDS, pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale;
- e. redigere, in accordo alle Linee Guida di Ateneo, con gli altri componenti della CPDS, una relazione annuale con i risultati di quanto sopra;
- f. effettuare eventuali proposte di miglioramento.

### **ART. 4 Competenze e funzioni dei docenti nominati a far parte del Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del Corso di Studio**

Il docente nominato a far parte del Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del proprio CdS partecipa regolarmente alle riunioni del proprio Gruppo e collabora con il Direttore del Dipartimento e con il Direttore del proprio CdS a svolgere le attività connesse all'assicurazione della qualità e, in particolare:

- a. verificare l'attuazione delle azioni di miglioramento poste in evidenza nella SMA e nella FAR e approvate dal Consiglio e/o dalla Giunta di Dipartimento;
- b. monitorare l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati;
- c. condividere con il Consiglio di Dipartimento i risultati del monitoraggio svolto.

### **ART.5 Competenze e funzioni del Delegato alla Ricerca e Terza Missione dipartimentale**

Il Delegato alla Ricerca e Terza Missione Dipartimentale supervisiona e coordina le attività di Ricerca e di Terza Missione del Dipartimento.

È compito del Delegato collaborare con il Direttore del Dipartimento per predisporre la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale e la Scheda Unica Annuale della Terza Missione Dipartimentale, in particolare tenendo conto, per la SUA-RD:

- a. degli obiettivi definiti a livello d'Ateneo ed eventualmente di Dipartimento e dei punti di miglioramento in essa individuati;
- b. dell'analisi dei risultati ottenuti evidenziando criticità e punti di miglioramento ed i relativi interventi proposti.



Nello svolgimento di tale compito, particolare attenzione dovrà essere prestata alla quantità e qualità della produzione scientifica del personale del proprio Dipartimento nell'anno di riferimento.

Per la predisposizione della SUA-RD TM, invece, dovrà esporre le linee strategiche e gli obiettivi principali delle attività di terza missione del proprio Dipartimento, riportando eventuali ulteriori informazioni su aspetti generali della Terza Missione, quali le risorse, l'organizzazione e il monitoraggio delle attività e indicare il livello di priorità delle suddette attività.

#### **ART. 6 Competenze e funzioni dei Coordinatori dei corsi di Dottorato di Ricerca**

Il Coordinatore convoca regolarmente il Collegio dei Docenti del Dottorato per deliberare sull'attività dello stesso, dall'emanazione dei bandi, alla organizzazione della didattica, al monitoraggio e alla valutazione delle attività di ricerca condotte.

A tal fine le attività del Coordinatore si declinano, principalmente, come segue:

- a. rappresentare istituzionalmente il Corso di Dottorato sia nell'interazione con gli organi dell'Ateneo sia nel rapporto con altre Università, istituzioni, enti;
- b. assicurare una diffusione adeguata su scala nazionale e internazionale del Corso di Dottorato, anche attraverso la creazione e lo sviluppo di network, soprattutto al fine di attrarre candidati e aumentare il tasso di selezione e, conseguentemente, la qualità dei dottorandi selezionati;
- c. mantenere un costante rapporto con il Dipartimento di afferenza e con l'Ufficio preposto alla gestione amministrativa dei Dottorati, per le attività di coordinamento e di gestione del Dottorato;
- d. proporre al Dipartimento la composizione del Collegio dei Docenti del Dottorato, così come sue eventuali modifiche, assicurando parametri che rispettino, e possibilmente superino, quelli dettati dalle Linee Guida per l'accreditamento dei Corsi di Dottorato emanate;
- e. collaborare con il Nucleo di Valutazione alla procedura di accreditamento ministeriale del Dottorato;
- f. monitorare gli indicatori ministeriali riguardanti il Dottorato, in particolare quelli collegati al modello premiale del finanziamento annuale dell'Università per i corsi di dottorato e post-lauream;
- g. coordinare la gestione delle banche dati ministeriali;
- h. convocare e presiedere il Collegio dei Docenti e curarne l'esecuzione delle delibere;
- i. pianificare e coordinare la programmazione didattica annuale del Corso di Dottorato;
- j. assicurare la qualità della didattica e delle attività formative del Dottorato, anche attraverso incontri periodici con tutti i docenti coinvolti nel programma di Dottorato;
- k. collaborare con i Coordinatori degli altri Dottorati per strutturare, sotto la supervisione e il coordinamento del Prorettore alla Ricerca, le attività formative inter-dottorali;
- l. verificare periodicamente assieme al Collegio dei Docenti l'operato dei Supervisor dei dottorandi;
- m. verificare periodicamente assieme al Collegio dei Docenti le attività di ricerca dei dottorandi;
- n. incontrare almeno una volta a semestre i dottorandi iscritti ad ogni ciclo attivo;
- o. strutturare un piano di azione finalizzato a presentare il Dottorato e i suoi obiettivi formativi a potenziali partner esterni al fine di ottenere finanziamenti per borse di studio;
- p. ampliare il network nazionale e internazionale del Dottorato, anche al fine di incrementare gli accordi di co-tutela con altri Atenei.

#### **ART. 5 Norme transitorie**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.